



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/47 DEL 27.10.2011

Oggetto: Scuola digitale. Aggiornamento delle azioni programmate e della dotazione finanziaria delle Linee di azioni FESR e FSE. Delib.G.R. n. 52/9 del 27.11.2009.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, dando seguito alle deliberazioni n. 52/9 del 27 novembre 2009 e n. 18/12 dell'11 maggio 2010, illustra l'architettura attuale del progetto Scuola digitale.

L'Assessore ricorda che la Giunta regionale ha approvato il progetto Scuola digitale, condividendone finalità e struttura, con la deliberazione della Giunta n. 52/9 del 27 novembre 2009. Con la stessa deliberazione erano state programmate le risorse a valere sugli Assi I e II del PO FESR Sardegna 2007/2013 e a valere sull'Asse IV del PO FSE Sardegna 2007-2013 destinate alla realizzazione del progetto.

Successivamente, con la deliberazione della Giunta regionale n. 18/12 dell'11 maggio 2010 viene approvato il Progetto guida, che ha dato l'avvio ad un necessario percorso di definizione puntuale delle azioni da attuare, delle procedure operative e delle modalità di intervento, in coerenza con gli obiettivi specifici dei PO Sardegna FESR e FSE 2007-2013.

In particolare, l'Assessore fa presente come, in forza del dialogo intrapreso dalla Regione con i rappresentanti della Commissione europea e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), siano state apportate, per accrescere l'omogeneità degli interventi previsti, delle modifiche degli assetti organizzativi stabiliti dalla sopra richiamata deliberazione n. 52/9. Sono state inoltre effettuate delle specifiche agli interventi programmati, volte ad accrescere la coerenza strategica del progetto con i programmi comunitari e nazionali di riferimento, nonché l'impatto potenziale dello stesso sul territorio sardo e sul territorio nazionale, e richiama in proposito il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Presidente della Regione Sardegna in data 13 maggio 2010.

L'Assessore, quindi, espone alla Giunta regionale l'attuale strutturazione delle azioni del progetto a valere sulle risorse dei PO Sardegna FESR e FSE 2007/2013, come di seguito descritto:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/47

DEL 27.10.2011

- a. dotazione in tutte le classi delle istituzioni scolastiche regionali che ne risultano sprovviste di un punto rete cablato di collegamento ad internet;
- b. dotazione in tutte le classi delle istituzioni scolastiche regionali di un kit di lavagne interattive multimediali (LIM), compresa la formazione per il loro utilizzo;
- c. fornitura di tablets o devices similari, da affidare a ogni docente e studente sardo, in coerenza con quanto proposto a livello nazionale in merito a un progetto per la distribuzione di tali dispositivi agli studenti. Al riguardo l'Assessore puntualizza che, a seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 31/11 del 20 luglio 2011, le risorse destinate alla copertura di tale fornitura sono state reindirizzate verso diverse iniziative e che in merito l'Autorità di gestione del FESR si è impegnata per un successivo reperimento dei fondi necessari;
- d. produzione, sulla base del Repertorio dei contenuti e delle Linee-guida per gli insegnanti elaborati dalla Provincia autonoma di Trento e approvati dal Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, di materiali didattici multimediali e recupero del patrimonio contenutistico esistente a livello regionale da utilizzare con le lavagne interattive multimediali (LIM);
- e. costruzione del sistema telematico, composto da un repository "Sardegna digitale" per la catalogazione dei contenuti digitali e da una "Piattaforma tecnologica" per la fruizione dei materiali e dei servizi erogati;
- f. costituzione di un Centro di competenze per l'erogazione di servizi di eccellenza che funga da coordinamento centrale a garanzia del costante innalzamento del livello qualitativo dei processi di insegnamento/apprendimento;
- g. servizio di help on-line attivo lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, finalizzato al supporto in modalità remota degli studenti che necessitino di azioni specifiche di recupero dei debiti;
- h. erogazione di attività di formazione e assistenza tecnico-professionale sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'autoproduzione di contenuti didattici multimediali, rivolta ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Sardegna;
- i. servizio di comunicazione scuola-famiglie, atto ad offrire alle stesse informazioni costantemente aggiornate sull'intera offerta formativa della Regione ed ogni altra notizia riguardante il percorso di studio dei suoi componenti;
- j. implementazione dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica e creazione dell'Anagrafe degli studenti, in un'ottica di collegamento con le altre Anagrafi regionali di interesse.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/47

DEL 27.10.2011

L'Assessore evidenzia, anche nel dettaglio, come la definitiva articolazione del progetto abbia portato alla necessaria ridefinizione degli obiettivi operativi e delle linee di attività del PO Sardegna FESR 2007-2013 e del POR Sardegna FSE 2007-2013, atte al finanziamento delle azioni sopra descritte, così come delineate nel prospetto sotto riportato:

- PO FESR 2007/2013, Asse II "Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità", con le modifiche susseguenti alla deliberazione della Giunta regionale n. 31/11 del 20 luglio 2011:

FESR Asse II – Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità (obiettivo specifico 2.2)			
OBIETTIVO OPERATIVO	LINEA DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	RISORSE (€)
2.2.1	A	Potenziamento delle strutture scolastiche in termini di dotazioni tecniche e di spazi per attività extrascolastiche	31.200.000

- PO Sardegna FSE 2007/2013, Asse IV "Capitale umano":

FSE Asse IV – Capitale Umano (obiettivo specifico h)			
OBIETTIVO OPERATIVO	LINEA DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	RISORSE (€)
h.1	h.1.1	Azioni di sistema per favorire accordi di rete tra le scuole e gli enti locali, imprese, agenzie formative e portatori di interesse	1.500.000
h.3	h.3.1	Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo delle tecnologie (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)	43.084.000
	h.3.2	Azioni e percorsi formativi che utilizzeranno le metodologie e-learning e FAD	13.816.000
h.4	h.4.1	Azioni di sistema per la valutazione e il miglioramento della conoscenza e delle competenze nel sistema scolastico regionale	2.600.000
		TOTALE	61.000.000

L'Assessore sottolinea, inoltre, la rilevanza che il progetto Scuola digitale sta assumendo a livello nazionale, quale progetto guida delle politiche di innovazione e sperimentazione didattica.

L'Assessore informa, poi, che attualmente è in fase di sottoscrizione un Protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento, il cui schema è allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale. L'Assessore riferisce, ancora, che altre Regioni hanno manifestato il proprio interesse e la propria disponibilità ad intraprendere un percorso comune di integrazione e



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/47

DEL 27.10.2011

scambio tra le azioni oggetto del progetto Scuola digitale e quelle realizzate nell'ambito di altri progetti territoriali di politiche formative. Grazie al progetto Scuola digitale, approvato dal MIUR in virtù del già richiamato Protocollo di intesa sottoscritto con la Regione Sardegna in data 13 maggio 2010, la Sardegna si pone su un piano di avanguardia e leadership rispetto a tutte le altre regioni italiane nell'ambito del Piano nazionale di innovazione e sperimentazione.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e acquisiti i pareri favorevoli di legittimità sulla proposta in esame del Direttore generale della Pubblica istruzione, del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro - Autorità di gestione del PO Sardegna FSE 2007/2013 e del Direttore del Centro regionale di programmazione - Autorità di gestione del PO Sardegna FESR 2007/2013

DELIBERA

- di approvare le modifiche apportate agli interventi da attuare nell'ambito del progetto Scuola digitale e la conseguente rimodulazione della dotazione finanziaria dell'ex linea di attività 1.2.2.a (Asse I) e della Linea di attività 2.2.1.b (Asse II) del PO Sardegna FESR 2007-2013 e dell'obiettivo specifico h. dell'Asse IV del PO Sardegna FSE 2007-2013, nonché la rimodulazione degli assetti organizzativi previsti dalla deliberazione n. 52/9 del 27 novembre 2009;
- di dare mandato all'Assessore della Pubblica istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, in base a quanto indicato in premessa:
 - a. ad attuare le azioni necessarie per la realizzazione del progetto Scuola digitale, attraverso le azioni sinteticamente indicate in premessa;
 - b. a sottoscrivere il Protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento e di portare avanti il dialogo con le altre Regioni interessate ad instaurare un rapporto di reciproca collaborazione, in raccordo con gli Assessorati competenti;
 - c. a gestire i rapporti con il MIUR derivanti dal Protocollo di intesa per la digitalizzazione della scuola sarda stipulato il 13 maggio 2010;
- di individuare, come fonti di finanziamento per le azioni descritte in premessa, le risorse relative al PO Sardegna FESR ed al PO Sardegna FSE 2007/2013 ivi indicate, che risulteranno presenti nei competenti capitoli di bilancio dell'Assessorato della Pubblica istruzione, Beni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/47

DEL 27.10.2011

Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e che in funzione dei rispettivi obiettivi operativi e Linee di attività sono destinate alla realizzazione del progetto;

- di rimandare all'Assessore della Pubblica istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport qualsiasi ulteriore indicazione necessaria all'attuazione del progetto Scuola digitale, compresi eventuali accordi con altri Assessorati dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci